



legenda

- Confini comunali Moio della Civitella
- Altri confini comunali
- Edifici rilevati da CTR
- Edifici rilevati da immagine satellitare

ELEMENTI STRUTTURALI DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE

- Aree ad elevata biodiversità
- Aree di media biodiversità e di collegamento ecologico
- Zone cuscinetto con funzione di filtro protettivo
- Aree agricole a minore biodiversità
- Aree permeabili perturbate ad elevata frammentazione
- Aree urbanizzate
- Specchi d'acqua
- Fiumi e torrenti principali
- Rete viaria primaria e secondaria

STRATEGIA PER LA RETE ECOLOGICA COMUNALE

- Core Areas
- Stepping Zones
- Corridoio ecologico costituito da tutelare
- Corridoio ecologico da formare
- Corridoio fluviale da formare

LA RETE ECOLOGICA DEL PTCP

Elementi strutturali della rete ecologica provinciale

- Aree ad elevata biodiversità (reale o potenziale)
- Aree di media biodiversità (reale o potenziale) e di collegamento ecologico
- Zone cuscinetto con funzione di filtro protettivo nei confronti delle aree a maggiore biodiversità e naturalità rispetto agli effetti deleteri della matrice antropica
- Aree agricole a minore biodiversità
- Aree permeabili perturbate ad elevata frammentazione ecosistemica e paesaggistica
- Aree urbanizzate
- Spiazzi, dune e sabbie
- Acque, specchi e corsi d'acqua (Fonte: PTR Campania)
- Fiumi e torrenti principali
- Reticolo idrografico minore
- Rete ferroviaria fondamentale e complementare
- Rete viaria primaria e secondaria

Strategia per la rete ecologica provinciale

- Ambiti di media ed elevata biodiversità (reale o potenziale) caratterizzati Insule e Core Areas della rete
- Insule (frammenti di habitat ottimale o subottimale di superficie superiore ai 50 ha e con scarsa influenza dell'ambiente antropizzato limitrofo. Sostegno strutturale e funzionale alla rete ecologica delle Core Areas)
- Core Areas (aree naturali di grande estensione e di alto valore funzionale in chiave di mantenimento della vitalità di popolazioni di specie obiettivo della Provincia di Salerno)
- Nodi strategici (Aree, che per la loro posizione all'interno della rete, rappresentano gangli fondamentali per la continuità degli ecosistemi e per la conservazione della biodiversità)
- Corridoio assempimento principale, da riconnettere
- Corridoio costiero trincea, da ricostruire e/o potenziare
- Corridoi fluviali principali da tutelare, potenziare e/o ricostruire
- Corridoi ecologici costituiti da tutelare
- Corridoi ecologici da formare e/o potenziare
- Corridoi di connessione con Core Areas di altre Province e regioni
- Varchi funzionali ai corridoi ecologici e di superamento delle barriere infrastrutturali e aree a minore biodiversità da formare e/o potenziare
- Corridoi da realizzare per la ricostruzione di aree critiche frammentate mediante azioni di superamento delle barriere infrastrutturali e di riqualificazione ambientale
- Aree critiche a frammentazione ecosistemica da riqualificare e riconnettere mediante interventi di costruzione di nuovi habitat, di riqualificazione ambientale e di gestione degli habitat esistenti.

GOVERNO DEL RISCHIO AMBIENTALE E TUTELA DELLE GEORISORSE

- Prevenzione, mitigazione e monitoraggio delle aree ad elevato rischio naturale ed antropico (fenomeni franosi, esondazioni, erosione costiera, inquinamento delle acque)
- Prevenzione, mitigazione e monitoraggio delle aree ad elevato rischio e pericolo da alluvione e/o da frana
- Defesa e/o monitoraggio delle coste per la mitigazione del fenomeno dell'erosione costiera
- Tutela e salvaguardia dell'integrità fisica delle coste alte
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici sotterranei
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici superficiali
- Risultato del bilancio idrico del corso d'acqua al fine di assicurare il Minimo Deflusso Vitale
- Prevenzione del rischio sismico, principalmente nelle aree a più alto rischio, mediante attività di pianificazione dell'urbanizzazione del territorio, con prescrizioni e controlli severi in termini di edilizia antisismica per le costruzioni ad uso civile, per le infrastrutture pubbliche e per i siti industriali
- Prevenzione del rischio vulcanico mediante la predisposizione di Piani di emergenza, comunali o intercomunali, di Protezione Civile per i comuni compresi in zona gialla, soprattutto per quelli inclusi nella fascia di rischio maggiore di 400 Km/qm
- Individuazione, tutela e valorizzazione del patrimonio geologico, custode di valori scientifici, ambientali, culturali e turistico-ricreativi, per favorire la conoscenza, la fruizione e l'utilizzo didattico dei luoghi di interesse geologico, delle grotte e dei paesaggi geologici
- Monitoraggio e riduzione dell'attività di erosione e ricomposizione ambientale di siti estrattivi (disgrediti, dismessi e/o abbandonati), anche in ambito fluviale, mediante il modellamento morfologico ambientale

BASE CARTOGRAFICA: CARTA TECNICA REGIONALE 2004
Proiezione: UTM - Fuso 33; DATUM: WGS 84



COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA)

Piano Urbanistico Comunale (PUC)
Legge Regionale n. 10/2004 "Norme sul governo del territorio"

Disposizioni Strutturali
LA RETE ECOLOGICA COMUNALE

Maggio 2017 - DEF

TAV **8.3**
Elaborato 08
scala 1:7.000

Il Sindaco
Emilio GARRA

Il Segretario Comunale
Mina Gabriela RUCCIERO

Il Responsabile del Procedimento
Giovanna Angela STAFFO

Approvazione

Consiglieri Speciali
Consiglio Comunale
Legge Regionale n. 10/2004

Valutazione Ambientale Strategica
Architeta Adriana OLIVERO

Studio Geologico Tecnico
Geologia Liguori

Progettisti
Architeta Adriana OLIVERO
Architeta Emilia RUCCIERO